FARMACI INNOVATIVI

Qualità Efficacia Appropriatezza

Garanzia dell'universalità delle cure sul Territorio Nazionale

Roma, giovedì 9 ottobre 2008

CAMERA DEI DEPUTATI
Palazzo Marini, Sala delle Conferenze
Via del Pozzetto, 158 Roma

IL PUNTO DI VISTA DEI MALATI

Prof. Francesco De Lorenzo
Presidente della Federazione italiana delle Associazioni di Volontariato in Oncologia (F.A.V.O.)

La posizione del volontariato in merito ai nuovi farmaci antineoplastici innovativi parte dall'affermazione del diritto di ogni malato, senza discriminazione alcuna, di essere curato con tutti i mezzi che il progresso scientifico mette a disposizione, compresi nuovi farmaci biologici in grado di potenziare le tradizionali cure antitumorali per i malati in fase acuta e di prolungare la vita dei malati cronici contribuendo ad alleviare le loro sofferenze e quindi a migliorare la loro qualità di vita.

Non è infatti tollerabile che in Italia, con un servizio sanitario pubblico improntato storicamente all'egualitarismo, siano praticate disuguaglianze tra i malati sulla base dell'età e dell'area geografica di residenza. In alcune regioni invece l'età rappresenta un criterio d'esclusione per l'accessibilità alla fruizione gratuita di un nuovo farmaco "intelligente". È opportuno sottolineare che la spesa sanitaria italiana già ingloba la gratuità di qualsiasi tipo di farmaco per i malati di cancro e riconosce loro la mobilità per curarsi su tutto il territorio nazionale e anche all'estero, quando indispensabile.

Cosa dire pertanto ai circa 70.000 ultrasettantenni che ogni anno si ammalano di cancro che non hanno ugualmente diritto al trattamento con i farmaci "intelligenti"? Il non curarli crea una sorta di pregiudizio fatalista che si innesta pericolosamente nella falsa credenza che la crescita neoplastica viaggi più lentamente negli anziani che nei giovani e negli adulti.

Gli esempi di sperequazioni nell'utilizzo dei farmaci innovativi potrebbero continuare.

Le associazioni dei malati sono allarmate da questi irrazionali comportamenti, guardano con viva preoccupazione al possibile accentuarsi di questi fenomeni con il costituendo federalismo regionale e si impegnano con F.A.V.O. a far valere il riconoscimento di questi diritti negati in tutte le forme possibili sia a livello legislativo che giuridico.

In questo contesto deve essere considerato il principio per cui, se aumenta la spesa in farmaci intelligenti che riducono le recidive, meno si spende per ricoveri in ospedale e giornate di lavoro perdute. La Federazione fa pertanto appello ai redattori del bilancio pubblico a essere coerenti con il rispetto di questo inconfutabile principio.

Da parte loro le associazioni si impegnano ad informare adeguatamente i malati sull'appropriatezza e l'efficacia dei farmaci *targeted* e ad affermare che la sopravvivenza di una settimana o di un mese senza un'adeguata qualità della vita non è sostenibile.

Una collaborazione tra associazionismo, istituzioni sanitarie, istituti a carattere scientifico è più che auspicabile per individuare e mettere all'opera gli strumenti informativi necessari per rendere i malati consapevoli dell'intera problematica, unico modo per contenere, senza venir meno al principio di equità, gli abusi dei farmaci stessi.

Il punto di vista dei malati

Francesco De Lorenzo

Associazione Italiana Malati di Cancro parenti ed amici - AIMaC

**Federazione italiana delle
Associazioni di Volontariato in Oncologia - F.A.V.O.**

Farmaci Innovativi “Qualità Efficacia Appropiatezza – Garanzia dell’universalità delle cure su territorio nazionale” – Camera dei Deputati - Palazzo Marini
Roma, 9 ottobre 2008

F.A.V.O. è l'associazione delle associazioni
a servizio dei malati di cancro e delle loro famiglie.

F.A.V.O. intende esaltare le peculiarità di ciascuna Associazione
e prende forza dalla somma di tutte attraverso un comune percorso di crescita e condivisione, a favore dell'individualità e contro l'individualismo.

F.A.V.O. difende il volontariato autonomo
libero da strumentalizzazioni, e ne sostiene le iniziative di formazione e aggiornamento.

F.A.V.O. si pone come interlocutore delle istituzioni
politiche, culturali e sindacali a sostegno delle iniziative e delle battaglie che le singole associazioni di volontariato portano avanti in difesa dei malati di cancro e delle loro famiglie.

F.A.V.O. si batte per incentivare ricerca e prevenzione
e per migliorare, su tutto il territorio nazionale, i servizi di diagnostica, terapia e assistenza, anche domiciliare, per i malati di cancro.

F.A.V.O. promuove per i malati di cancro la diffusione di una nuova concezione dei diritti del lavoro
contro le discriminazioni di ogni tipo.

F.A.V.O. pone la riabilitazione come intervento prioritario
e diritto irrinunciabile nel progetto di globale miglioramento della qualità della vità dei malati di cancro.

F.A.V.O.
Federazione Italiana delle Associazioni di Volontariato in Oncologia

Farmaci Innovativi "Qualità Efficacia Appropiatezza – Garanzia dell'universalità delle cure su territorio nazionale"
Roma, 9 ottobre 2008

F.A.V.O. rappresenta il 50% delle associazioni di volontariato in Italia



308 associazioni aderenti

di cui:

- **88 di livello nazionale, regionale e provinciale;**
- **99 delegazioni;**
- **51 sedi regionali provinciali e comunali;**
- **70 comitati provinciali;**

pari a oltre

- **23.000 volontari**
- **700.000 iscritti a vario titolo**

Farmaci Innovativi “Qualità Efficacia Appropiatezza – Garanzia dell’universalità delle cure su territorio nazionale”
Roma, 9 ottobre 2008

Riabilitazione in oncologia: dalla diagnosi alle cure palliative, integrazione tra istituzioni e volontariato nella ricerca dei percorsi adeguati e appropriati (HO CURA: Health Organization of Cancer Units for Rehabilatation Activities)

In collaborazione con:

AIOM, Fondazione Maugeri, INT Milano, IST Genova, Regina Elena, Rete dei Registri Tumori, Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta, SIMFER

Responsabile Scientifico:
Marco Pierotti
Presidente di Alleanza Contro il Cancro



Farmaci Innovativi "Qualità Efficacia Appropiatezza – Garanzia dell'universalità delle cure su territorio nazionale"
Roma, 9 ottobre 2008

La Giornata nazionale del malato oncologico

Istituita con Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19.1.2006 – G.U. 28.2.2006)

Celebrata la prima domenica di giugno di ogni anno

Ultima edizione: 31 maggio-1 giugno 2008, Milano

Prossimo appuntamento: 6, 7 giugno, Taranto

Promossa dalla Federazione Italiana Associazioni Volontariato in Oncologia

Farmaci Innovativi “Qualità Efficacia Appropiatezza – Garanzia dell’universalità delle cure su territorio nazionale”
Roma, 9 ottobre 2008

F.A.V.O.

Membro ECPC

Via Barberini 11 – 00187 Roma

Tel – Fax 06 42012079

Web: www.favo.it

E-mail: info@favo.it